



**D**iscorsi, pieni di quella sapienza che non è ossequio legale, non è esecuzione cieca delle norme ben lontane dalla misericordia di Dio. "Persone, non cose", ecco la differenza tra farisei e santi con Gesù. La proibizione di Gesù è un appello alla verità, prima che a Dio, alla carità e non alla brutale, cruda legge. Il discepolo è chiamato ad essere sincero, ad essere autentico anzitutto con sé stesso.

*Il vescovo Antonazzo fa visita all'esteso territorio di Santopadre, immerso nei boschi degli Appennini*



L'accoglienza al vescovo a Santopadre

## La forza di essere cristiani, «Eucarestia e Parola di Dio»

*«L'impegno e la costanza, alla radice del bene comune»  
La comunità ecclesiale e le realtà civili del territorio cittadino attorno al pastore diocesano il 2 febbraio scorso in occasione della Presentazione di Gesù al tempio*

DI ALESSANDRO REA

Il tema della luce caratterizza particolarmente la festa della presentazione di Gesù al tempio il 2 febbraio scorso nella cui ricorrenza il vescovo Gerardo Antonazzo ha aperto la visita pastorale nella comunità cristiana di Santopadre. Alle 17.15 nei pressi della chiesa di San Rocco il parroco don

Giuseppe Rizzo, il vicario di zona don Antonio Di Lorenzo, padre Juan Laula insieme a numerosi membri delle confraternite, ai bambini, al sindaco Giampiero Forte con gli amministratori e al popolo tutto, hanno accolto l'arrivo del vescovo. La popolazione di Santopadre ha tratto tanti spunti di riflessione negli incontri con le varie realtà parrocchiali e civili: il vescovo Antonazzo ha ricordato più volte che «la Parola e l'Eucarestia» sono gli alimenti per preservare la fede della comunità e crescere come popolo di Dio. Domenica 9 febbraio il vescovo ha concluso la sua visita pastorale, celebrando la Messa nella chiesa parrocchiale di San Folco Pellegrino insieme al parroco don Giuseppe Rizzo ed al diacono don Maurizio Marchione. Commentando il brano del Vangelo domenicale, il vescovo ha consegnato ai fedeli presenti due immagini per spronarli a crescere come popolo di Dio: il sale della terra e la luce del mondo. Come il sale in passato si usava per conservare gli alimenti, così anche nella vita della comunità cristiana occorre conservare due «alimenti» e far sì che non si deteriorino: la Parola di Dio e l'Eucarestia, i due pilastri su cui si edifica la Chiesa di Cristo. «La Parola ci convoca, l'Eucarestia celebra l'unità del popolo di Dio», afferma don Gerardo, «e abbiamo bisogno di questi alimenti per tutta la



L'icona della visita pastorale

un suggerimento per vivere il loro impegno quotidiano alla stregua dell'insegnamento cristiano. Al gruppo dei catechisti, degli educatori dell'oratorio, coro, liturgisti e Caritas ha ribadito che occorre tenere presente tre aspetti fondamentali: servizio e non protagonismo, essere educatori e non impiegati, formazione e competenze. Incontrando il consiglio pastorale e il consiglio affari economici ed anche i comitati feste, il vescovo, sottolineando la loro importanza, quale organi di sintesi di una comunità, ha invitato tutti ad essere attenti alla partecipazione attiva e non trasmettere cose sbagliate e discriminanti. Con i genitori ha riflettuto sul tema della famiglia, piccola chiesa domestica, soffermandosi anche sul problema delle separazioni mentre ai bambini del catechismo ha spiegato che loro sono il frutto dell'amore dei genitori. Con i giovani, invece, ha affrontato il problema del loro allontanamento dalla Chiesa. Ha, inoltre, incontrato

### Weekend spirituale

**D**opo i successi degli anni precedenti, nel tempo di Quaresima che ci apprestiamo a vivere, ad Anagni presso il Pontificio Collegio Leoniano, il 28 e 29 marzo prossimi, l'Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia ha organizzato un momento di ascolto, preghiera, confronto e dialogo per tutte le coppie che intendono regalarsi un weekend spirituale.

gli amministratori ed i dipendenti comunali, le guardie giurate, i volontari della Protezione Civile e della Pro Loco. In questa occasione il sindaco Forte ha ringraziato il vescovo per «la sua presenza nel palazzo comunale sede e simbolo della vita amministrativa rafforzando così il rapporto di collaborazione tra Chiesa ed istituzione democratica» ed ha anche espresso grande gratitudine per l'attenzione che il vescovo ha dedicato al suo paese facendosi promotore presso la Cei per il contributo per il restauro della chiesa.

### Un incontro per le coppie con i coniugi Greco Bocci

**U**na coppia davvero d'eccezione sarà ospite, nel pomeriggio di oggi, nella «Festa diocesana degli innamorati»: si tratta di Alessandro Greco e Beatrice Bocci, che racconteranno "l'incontro" che ha stravolto le loro vite. L'appuntamento, aperto al pubblico e organizzato con l'aiuto della Pastorale della famiglia della diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, è previsto proprio per la giornata odierna, con inizio alle 17:30 ad Asola del Liri, presso la parrocchia di San Carlo, in via Carnello. Beatrice Bocci è una conduttrice televisiva, finalista di Miss Italia 1994. Suo marito, Alessandro Greco, ne condivide la vita professionale, risultando da sempre molto amato dal grande pubblico. Quando si incontrarono, nel lontano 1997, ciascuno aveva alle spalle gioie e dolori: l'infanzia, la famiglia, carriere già avviate tra le tante difficoltà. Quell'incontro, però, stravolse di netto le loro vite: fu l'inizio di una grande storia d'amore e, soprattutto, di un percorso di profonda conversione che li portò - attraverso prove anche molto difficili - a formare la loro "famiglia nel segno di Gesù". Attraverso la lettura delle pagine dei rispettivi diari, che convergeranno poi in un unico racconto, i due ripercorreranno le tappe di un cammino ancora oggi in corso, nella certezza di non essere mai soli. Non è un caso, dunque, che l'Ufficio famiglia abbia deciso di inviare proprio i coniugi Greco per onorare la ricorrenza di San Valentino, festa degli innamorati. L'occasione sarà propizia, però, anche per la presentazione di un libro, scritto da Tiziana Lupi. Quest'ultima, giornalista e autrice di documentari a carattere storico e religioso, illustrerà ai presenti il contenuto del testo dal titolo "Il nostro papa", prima biografia illustrata realizzata trattando la vita e gli insegnamenti del Pontefice. A seguire, tutti i presenti verranno coinvolti nel vivere un momento conviviale, un aperitivo a tema. L'invito alla partecipazione è rivolto alle coppie di innamorati di ogni età e tempo, in particolare ai fidanzati che stanno seguendo, in diocesi, gli itinerari in preparazione al matrimonio. All'incontro parteciperanno ovviamente anche il vescovo, Gerardo Antonazzo, e il direttore dell'Ufficio famiglia don Giovanni De Glanis. Per ulteriori informazioni sull'evento, è consultabile la pagina [www.facebook.com/famigliasora](https://www.facebook.com/famigliasora).

### Giornata del malato

**S**ì è tenuta domenica 9 febbraio, presso l'RsA Santa Maria delle Grazie di Pontecorvo, la giornata diocesana del malato organizzata dall'Ufficio della pastorale della salute, con l'Unitalsi diocesana. I partecipanti sono stati accolti dal direttore e dal personale della struttura con entusiasmo, offrendo un piccolo buffet. È seguita la Messa presieduta da don Mario Collella direttore dell'Ufficio, e concelebrata da don Eric Di Camillo, assistente spirituale dell'Unitalsi. Nell'omelia, con riferimento alle letture del giorno, don Mario si è soffermato su due aspetti: ha ricordato quanto il sale sia un condimento umile, ma preziosissimo che dà sapore e rende gradevole il cibo, simbolo del cristiano nei suoi ambienti di vita. Luce del mondo; il buio disorienta, paralizza, terrorizza, la luce svela la posizione degli oggetti e salta i colori rendendo allegria la vita. Al termine, i ringraziamenti non solo da don Mario per l'accoglienza ricevuta, ma anche dal direttore della struttura per aver reso speciale la giornata di quanti vi soggiornano.

### Cassino. L'Unitalsi diocesana ha fatto memoria di Lourdes

**P**roceduta da un triduo di preghiera, la giornata dell'11 febbraio, memoria della prima apparizione della Vergine Maria a santa Bernadette nel 1858, è stata celebrata con particolare solennità nella parrocchia di Sant'Antonio in Cassino. Nei giorni precedenti la festa, i ragazzi del catechismo hanno sostato dinanzi all'immagine riprodotta davanti all'altare e che rievoca il momento dell'apparizione in una vasca di acqua zampillante in cui è stata versata acqua prelevata dalla grotta di Lourdes nello scorso pellegrinaggio parrocchiale. Al mattino, la celebrazione delle Lodi e del Rosario; alle 11:30, su invito del dirigente di Villa Serena, il parroco don Benedetto Minichella ha celebrato la Messa nella cappella della clinica impartendo l'Unzione degli infermi e distribuendo la Comunione ai degenti allettati. Dinanzi all'immagine dell'apparizione alle 15 è stato esposto il Santissimo Sacramento e alle 17 si è svolta in chiesa la processione eucaristica alla presenza dei malati, dei barellieri e delle dame dell'Unitalsi. Alle 18 la celebrazione eucaristica con l'amministrazione del sacramento dell'Unzione degli infermi e alle 19 il Rosario internazionale.

### Cassino rende onore a santa Scolastica

*Nel giorno della festa la comunità si è riunita presso il monastero benedettino femminile*

**L**a presenza nel cassinate di santa Scolastica - la mite sorella di san Benedetto, che con lui vi giunse dalla natia Norcia - risulta sempre viva e radicata. Un'aura spirituale perennemente diffusa proprio dalle figlie spirituali della santa, monache benedettine del convento di Cassino a lei intitolato e che vivono dedite alla preghiera e al lavoro in una vita

claustrale, seguendo la "regola". L'intera popolazione locale, riconoscendo l'importanza di questa significativa presenza, ogni anno, il 10 di febbraio (giorno in cui la Chiesa fa memoria liturgica di santa Scolastica), sente il bisogno di omaggiare la sua compatrona organizzando festeggiamenti in suo onore. Anche quest'anno le celebrazioni hanno avuto luogo già dai giorni antecedenti la ricorrenza: a Villa Santa Lucia, domenica 2 febbraio, una processione ha condotto la statua della santa dalla chiesetta "del colloquio" sino a Piumarola, luogo dove la

religiosa soggiornò con le sue monache. L'indomani, 3 febbraio, successiva, 9 febbraio, le stesse benedettine e la banda musicale di Villa Santa Lucia hanno compiuto il viaggio in maniera inversa, partecipando poi a una celebrazione, dall'abate di Montecassino, don Donato Ogliaresi. Il 10 febbraio scorso, giorno della festa, l'attenzione si è spostata a Cassino, proprio presso il monastero. All'interno della chiesa - colma di fedeli - e alla presenza del sindaco e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, è stato sempre l'abate Ogliaresi a celebrare l'Eucarestia, insieme ad altri

monaci e al cappellano del monastero, don Fabrizio Tricone. L'omelia, tenuta da don Paolo Gioia, dell'abbazia piemontese di Novalesa, ha rimarcato i tratti della santità di Scolastica, simboleggiata da una bianca colomba. Dopo la celebrazione c'è stato spazio per i saluti, gli abbracci e gli auguri da porgere alle monache di Santa Scolastica e a quelle della Rupe, il tutto in un clima familiare, gioioso e affettuoso. La comunità benedettina femminile - da sempre presente orante nel cuore della città - vive la sua clausura non come una



Santa Scolastica

separazione/reclusione, ma come un'occasione di profondo scambio, dimostrando rare capacità di accoglienza, comprensione e sostegno. Chiamata così accostandosi agli squardi trasparenti di queste donne dal cuore puro e fissato in Dio, non potrà non ricevere coraggio e serenità: una luce nel cammino, anche nei più difficili.

Adriana Letta